SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

STATO MAGGIORE DIFESA

PROCURA GENERALE MILITARE
PRESSO LA CORTE MILITARE DI APPELLO

Alcune stragi di militari

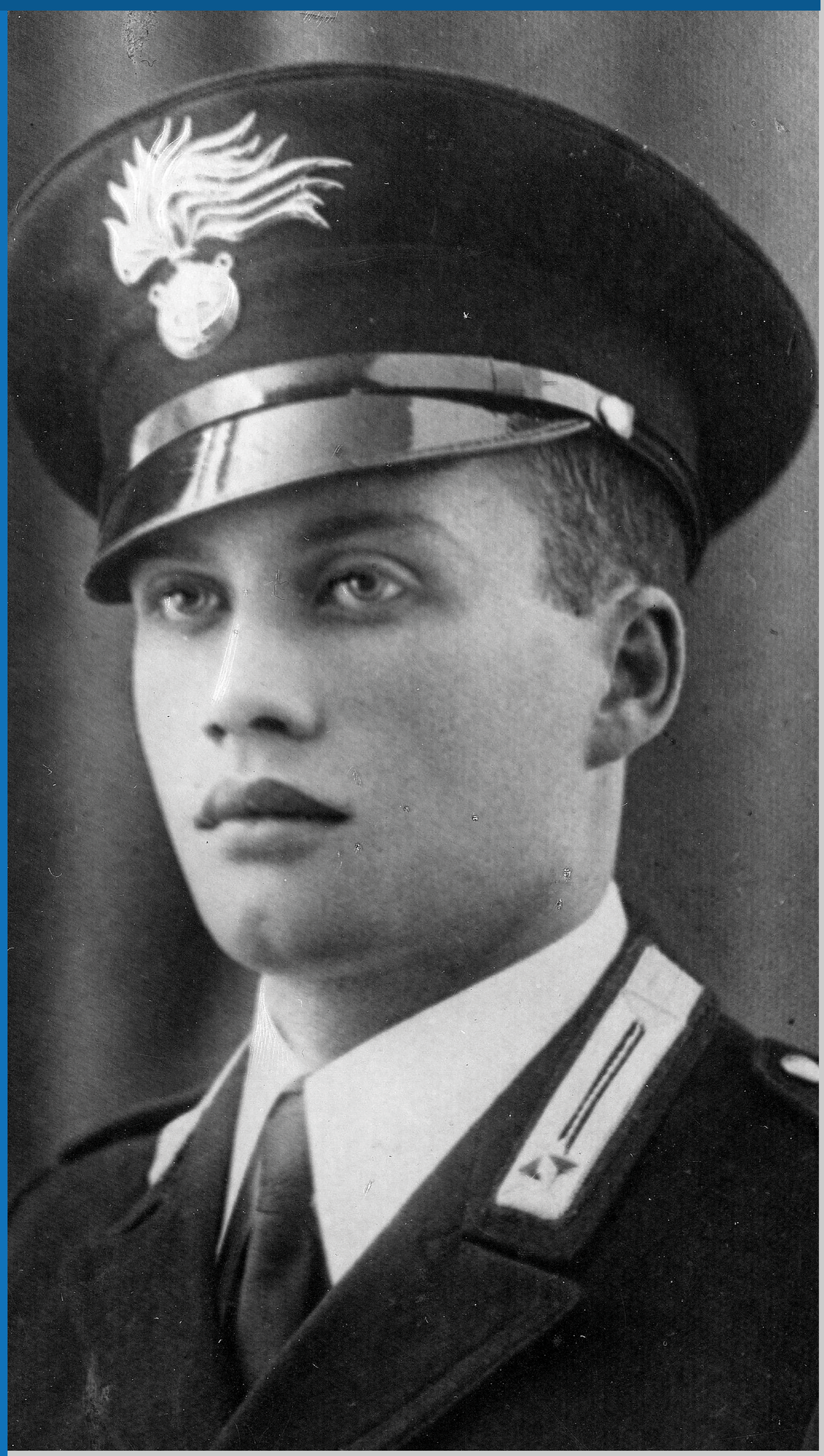
Il **14 agosto 1943**, in contrada Chiusa Gesso a Messina, sei carabinieri di pattuglia scoprono alcuni tedeschi mentre saccheggiano un'abitazione privata di proprietà di un invalido. I carabinieri provano a impedire la rapina ma i tedeschi li catturano e li uccidono in un campo vicino con un colpo alla nuca, insieme al civile. Un carabiniere sopravvivrà.

Il **9 settembre 1943**, la corazzata italiana "Roma" viene attaccata proditoriamente dall'aviazione tedesca e affondata al largo dell'Asinara. La nave, con a bordo l'ammiraglio Carlo Bergamini, Comandante delle Forze Navali da Battaglia, stava raggiungendo, in formazione con altri mezzi, porti in mani alleate, ottemperando all'ordine ricevuto dal governo legittimo. Bergamini perde la vita insieme ad almeno 1.392 dei suoi marinai.

Il **10 settembre 1943** avvengono alcuni scontri tra i reparti italiani del col. Michele De Pasqua del Regio Esercito e una compagnia della Divisione Hermann Göring che si dirige verso Nola (NA), dove intende occupare la caserma. I tedeschi fanno fuoco contro un gruppo di soldati italiani inviati a parlamentare ferendo gravemente il tenente Carelli, che morirà. Nello scontro successivo restano uccisi due italiani e un ufficiale tedesco.
Il giorno dopo, 11 settembre, i nazisti penetrano nella caserma e prelevano, attraverso la prassi della decimazione, 10 ufficiali (sui 70 circa presenti), che vengono immediatamente fucilati. Gli altri militari sono deportati.

Il **17 novembre 1943**, 18 avieri di origine sarda, datisi alla macchia dopo l'armistizio, vengono rastrellati nell'area viterbese di Capranica. Caricati su un camion sulla strada per Bracciano, vengono fatti scendere in località Montefosco e fucilati insieme a un civile, catturato precedentemente. Un aviere riesce a sopravvivere: colpito, si finge morto e attende la partenza dei soldati.

(*) I dati sono tratti da L'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (Istituto Nazionale Ferruccio Parri e ANPI; consultato nel maggio 2021) e dalla documentazione processuale.



Vice Brigadiere Carabinieri Salvo D'Acquisto MOVM
ucciso il 23 settembre 1943 a Torre di Palidoro (Roma).
Fonte: Archivio Fotografico del Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri

NONOSTANTE IL LUNGO TEMPO TRASCORSO...

LE STRAGI NAZIFASCISTE
NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE
1943-1945

STORIA·GIUSTIZIA·MEMORIA